



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE “LA QUADRIENNALE DI ROMA”

2018

Determinazione del 16 luglio 2019, n. 91



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
“LA QUADRIENNALE DI ROMA”

2018

Relatore: Consigliere Cristiana Rondoni

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
la dott.ssa Paola Fazio



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 luglio 2019;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n.20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la Fondazione "La Quadriennale di Roma" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto ente relativo all'esercizio 2018, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Cristiana Rondoni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possano comunicarsi alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Fondazione "La Quadriennale di Roma" l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Cristiana Rondoni
Rondoni

PRESIDENTE

Enrica Laterza
Laterza

IL DIRIGENTE
Dot. Otso Galli

Galli

Depositata in Segreteria 22 LUG. 2019

PER COPIA CONFORME
Galli

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANI.....	3
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE	5
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	12
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	16
6. RISULTATI DELLA GESTIONE	18
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	27

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi.....	4
Tabella 2 - Costo per il personale.....	7
Tabella 3 - Incarichi a supporto della gestione 2018	8
Tabella 4 - Incarichi di consulenza e collaborazione 2018 connessi con le attività istituzionali	9
Tabella 5 - Attività negoziale 2018	17
Tabella 6 - Estremi di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto	18
Tabella 7 - Principali dati finanziari	19
Tabella 8 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria	19
Tabella 9 - Entrate correnti.....	20
Tabella 10 - Spese correnti.....	21
Tabella 11 - Ripartizione delle spese correnti in spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale.....	21
Tabella 12 - Conto economico.....	22
Tabella 13 - Costi per servizi.....	23
Tabella 14 - Stato patrimoniale.....	23
Tabella 15 - Residui attivi.....	24
Tabella 16 - Situazione amministrativa.....	25

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2018 della Fondazione "La Quadriennale di Roma", nonché su alcune delle vicende di maggior rilievo intervenute fino alla data corrente.

La precedente relazione concernente l'esercizio 2017 è stata deliberata e comunicata alle Camere con determinazione 16 ottobre 2018, n. 100, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV n. 71.

1. ORDINAMENTO

La Quadriennale di Roma è stata istituita nel 1937 come ente pubblico, con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea a livello nazionale ed internazionale e le iniziative ad essa collegate.

Nel 1999 La Quadriennale è stata trasformata in Fondazione di diritto privato; è assoggettata al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali (d'ora in avanti Mibac).

Alla Fondazione possono partecipare persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro (annuali o pluriennali) o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali¹.

I partecipanti alla Fondazione si distinguono in partecipanti di diritto, partecipanti principali e partecipanti. Sono partecipanti di diritto il Mibac e il Comune di Roma. Dal 2013, in qualità di partecipante principale, è presente la Regione Lazio.

Il quadro normativo di riferimento, nell'esercizio in esame, non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni.

La Quadriennale è inserita tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è, pertanto, destinataria delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa. Nel 2018 la Fondazione ha provveduto al versamento, al bilancio dello Stato, dei risparmi conseguiti per euro 7.318 (euro 14.826 nel 2017).

¹ Il Consiglio di amministrazione delibera la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti.

2. ORGANI

Sono organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Collegio dei revisori ed il Collegio dei partecipanti.

I componenti degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente (nominato dal Mibac) e da tre o quattro componenti: due in qualità di partecipanti di diritto (uno designato dal Mibac e uno dal Comune di Roma); uno in qualità di partecipante principale designato dalla Regione Lazio; l'eventuale quarto consigliere è designato da un partecipante principale o da un partecipante qualora si verificano le condizioni di cui rispettivamente all'art. 4 comma 3 o all'art. 4 comma 4 dello statuto².

Il Consiglio di amministrazione ed il Presidente, nominati con decreto ministeriale del 10 aprile 2015, hanno terminato l'incarico il 9 aprile 2019. In data 24 maggio 2019 si è concluso il regime di *prorogatio* previsto dalla legge 15 luglio 1994 n. 444. Allo stato attuale risultano ancora in corso le procedure per le nuove nomine.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione è attribuito un gettone di presenza di euro 283,50 a seduta. Il Presidente ha rinunciato al compenso ed ai gettoni di presenza (Consiglio di amministrazione delibera n. 6/2015).

Il Collegio dei revisori in carica nell'esercizio in esame, insediatosi l'8 giugno 2015, ha terminato l'incarico l'8 giugno 2019. Esso è formato da tre membri, uno dei quali designato dal Mibac (Presidente), uno dal comune di Roma e uno dal Mef.

Ai componenti del Collegio è riconosciuto un gettone di presenza di euro 202,50 a seduta.

Come detto, tra gli organi è previsto anche il Collegio dei partecipanti costituito dai componenti designati dai partecipanti alla Fondazione ed aperto a soggetti privati che intendano concorrere con un ruolo consultivo all'indirizzo delle attività della Fondazione. Tale organo, peraltro, non è mai stato istituito.

La tabella che segue riporta la spesa impegnata per i componenti degli organi nel 2018, rapportata a fini comparativi con i dati relativi all'esercizio 2017.

² Art. 4 comma 3: "Per i partecipanti principali è definita di volta in volta, con delibera del Consiglio di amministrazione, sottoposta ad approvazione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, la misura minima della quota di ingresso prevista perché il partecipante principale possa acquisire il diritto ad un rappresentante nel Consiglio di amministrazione".

Art. 4 comma 4: "Il partecipante ha diritto ad avere un rappresentante nel Consiglio di amministrazione qualora la partecipazione alla Fondazione con contributi al patrimonio raggiunga almeno il 15 per cento del valore dello stesso, unitamente a contributi al fondo di gestione annualmente non inferiori al 15 per cento del contributo ordinario dello Stato".

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi

	2017	2018
Consiglio di amministrazione	4.015	3.016
Collegio dei revisori	5.500	5.500
Rimborsi e missioni organi collegiali	6.100	4.100
Contributi previdenziali e assistenziali	474	480
TOTALE	16.089	13.096

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

La Fondazione ha applicato le riduzioni previste dalla legislazione vigente in ordine ai compensi spettanti ai componenti degli organi ed i risparmi conseguiti, pari ad euro 711 (euro 1.058 nel 2017), sono stati versati all'Erario.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

Sedi

La Quadriennale ha sede in Roma, presso il complesso monumentale di Villa Carpegna, il cui uso è regolato da apposita convenzione stipulata con il Comune di Roma.

In particolare, il Comune ha concesso alla Fondazione, in uso gratuito per dieci anni, il Casino nobile con le pertinenze e il Casale ottocentesco (l'ultima convenzione del 20 marzo 2006 non è stata ancora rinnovata³). Il primo di essi ospita la direzione della Fondazione ed alcune iniziative culturali aperte al pubblico, il secondo l'archivio e la biblioteca.

In data 20 marzo 2018 la Fondazione ha, peraltro, firmato l'accordo con il Mibac per la valorizzazione dell'ex Arsenale Pontificio a Ripa Grande, complesso monumentale a Porta Portese-Trastevere, che, una volta ristrutturato, diventerà - presumibilmente nel secondo semestre 2022- la sede della Fondazione⁴. Il recupero e la valorizzazione dell'ex Arsenale è finanziato dal Ministero con uno stanziamento di sette milioni di euro all'interno del Piano strategico denominato "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2015-2016. Il medesimo accordo prevede, tra l'altro, che qualora l'ex Arsenale Pontificio dovesse essere restituito al Mibac o per il suo tramite all'Agenzia per il demanio, il Mibac si impegnerà a reperire altra idonea sede per la Fondazione, la quale permarrà nei locali dell'ex Arsenale fin quando si sarà resa disponibile e attrezzata alle sue esigenze la nuova sede. Resta a carico della Fondazione ogni ordinario onere manutentorio. Il Mibac provvede alla manutenzione straordinaria del complesso e degli impianti, nonché alla manutenzione dell'area esterna.

Ai fini della valorizzazione del compendio, secondo quanto affermato dal Presidente nella relazione allegata al bilancio, sarà necessario dotare la Fondazione, in modo stabile, di idonei mezzi finanziari per la copertura dei costi di funzionamento del sito per consentirle, così, di concentrare il suo *know how* sulla progettazione e sulla realizzazione di una programmazione

³ L'Ente riferisce che nel mese di maggio 2019 si sono svolti incontri con l'Assessore alla Cultura e Vicesindaco di Roma, il Servizio Parchi e Ville Storiche della Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e il Municipio XIII. Roma Capitale ha manifestato la disponibilità al rinnovo della Convenzione. Allo stato l'Amministrazione capitolina sta verificando le condizioni di rinnovo, sia in relazione agli oneri manutentori sia alle eventuali nuove opportunità di valorizzazione del complesso monumentale.

⁴ Il complesso si compone di un corpo di fabbrica principale (l'Arsenale propriamente detto) di 991 mq, di un secondo edificio costituito dalle ex Corderie di 690 mq e da un terzo edificio rappresentato dall'ex Magazzino del Sale di 250 mq. Alle superfici coperte si aggiunge un piazzale all'aperto di 4.500 mq. Il compendio, di proprietà dello Stato e gestito dall'Agenzia del Demanio, veniva consegnato nel 2012 in via definitiva al Mibac - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio affinché fosse restaurato per futuro uso pubblico a forte valenza culturale.

culturale *ad hoc* incentrata sulla promozione dell'arte contemporanea, con primario riferimento alla valorizzazione dell'arte emergente e delle giovani generazioni.

In data 28 novembre 2018 Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza per il Segretariato Regionale del Mibac, ha aggiudicato la gara per i "Servizi di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione" in favore di una società di architettura. Il successivo adempimento, previa stipula del contratto con l'aggiudicatario, sarà la redazione del progetto esecutivo relativo alla rifunzionalizzazione del sito in recepimento del documento di indirizzo della progettazione del Mibac.

Per la realizzazione dell'esposizione quadriennale la Fondazione si avvale del Palazzo delle esposizioni.

Quanto all'assetto organizzativo, La Quadriennale risulta strutturata nelle seguenti quattro aree, articolate al loro interno in uffici: "Affari generali", che cura le attività relative agli affari di competenza del Presidente e della direzione generale e svolge compiti di segreteria, comunicazione e relazioni esterne; "Contabilità e amministrazione", che svolge compiti finanziari, contabili e amministrativi, coadiuvando il direttore generale; "Documentazione", che provvede alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dell'archivio e della biblioteca della fondazione; "Eventi", che cura gli eventi espositivi promossi dalla Fondazione anche in collaborazione con soggetti terzi.

Direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore generale, la cui nomina è deliberata dal Consiglio di amministrazione ed è soggetta all'approvazione del Ministero vigilante (art. 12 dello statuto). Il rapporto di lavoro è a tempo determinato ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile. Tuttavia, dal 2009 l'incarico di Direttore generale è affidato con contratto ad una dipendente della Fondazione a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale con compenso annuo lordo di euro 52.000, a titolo di retribuzione quale dirigente a tempo indeterminato di ruolo, e di euro 24.362, a titolo di indennità di funzione. A luglio 2016 è stato rinnovato con scadenza 30 giugno 2020⁵.

5 Delibera del Consiglio di amministrazione del 15 aprile 2016 (approvata dal Mibac con decreto del 7 settembre 2016).

Al riguardo questa Corte rileva che la nomina delle qualifiche apicali dovrebbe prevedere una procedura comparativa e, pertanto, raccomanda di avviare in tempi utili le procedure di selezione per la nomina del nuovo Direttore generale.

Personale

Il rapporto di lavoro del personale della Quadriennale è regolato dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende di servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero⁶.

Al 31 dicembre 2018 le unità di personale in servizio a tempo indeterminato, compresa l'unica unità dirigenziale che svolge anche le funzioni di Direttore, sono 9 (1 unità in più, rispetto al 2017, a seguito della stabilizzazione di un addetto dell'area contabilità e amministrazione con contratto a tempo determinato) e 1 a tempo determinato (1 unità in meno, rispetto al 2017, in quanto in data 31 dicembre 2017 è terminato un contratto per sostituzione di una dipendente in maternità).

La tabella che segue riporta il costo del personale, comprensivo della retribuzione del Direttore generale e le variazioni registrate negli esercizi 2017-2018.

Tabella 2 - Costo per il personale

	2017	2018	Var. perc.
Stipendi personale a tempo indeterminato e determinato	256.000	283.000	10,5
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	31.234	33.110	6,0
Indennità al personale a tempo determinato	40.500	16.500	-59,3
Oneri sociali	96.240	94.930	-1,4
Trattamento di fine rapporto	30.400	30.400	0,0
Buoni pasto	10.000	10.000	0,0
Quota assistenziale sanitaria integrativa Direttore generale	0	3.000	
TOTALE	464.374	470.940	0,8

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Consulenze e incarichi di collaborazione

L'Ente non si è dotato di un regolamento per la disciplina degli incarichi esterni.

La Fondazione fa ricorso alle consulenze esterne, riportate nella tabella che segue, nel settore legale, della sicurezza, della prevenzione e della sorveglianza sanitaria e in materia tributaria e commerciale. Nel 2018 sono stati affidati 6 incarichi (5 nel 2017), per un costo complessivo

⁶ Il ccnl è stato rinnovato a maggio 2016 per il triennio 2016-2018, sia per la parte normativa che per quella economica.

di euro 19.850, esclusi gli oneri di legge (euro 24.271 nel 2017), secondo quanto esposto in dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 3 - Incarichi a supporto della gestione 2018

Tipologia incarico	Procedura utilizzata per l'affidamento dell'incarico	Criterio di aggiudicazione	Periodo	Compenso lordo 2018	Tipologia pagamento
Incarico professionale di assistenza tributaria e commerciale	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 18 gennaio 2018 al 17 gennaio 2019	€ 4.200,00 + 4% +IVA	Data fattura
Redazione per il progetto del sistema antincendio di Villa Carpegna	Affidamento diretto	Idem	Dal 12 novembre al 14 dicembre 2018	€ 5.000,00 + IVA	Pagamento data fattura
Sicurezza e della protezione nei luoghi di lavoro	Affidamento diretto	Idem	Dal 4 dicembre 2017 al 4 dicembre 2018	€ 1.000,00 + 2% + IVA	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Consulenza giuslavoristica	Affidamento diretto	Idem	Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018	€ 8.000,00 circa 4% + IVA	Pagamento data fattura (emissione trimestrale)
Sorveglianza sanitaria	Affidamento diretto	Idem	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	€ 150,00 + IVA all'anno e € 50,00 + IVA (per ciascun dipendente per le visite mediche quindi € 500)	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale Data Protection Officer	Affidamento diretto	Idem	Dal 29 dicembre 2017	€ 1.500,00 +4%+ IVA (<i>una tantum</i>) € 800,00 +4%+ IVA (costo annuale)	Pagamento data fattura
TOTALE				€ 19.850 + oneri di legge	

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Nel 2018 la Fondazione ha, altresì, attivato 19 incarichi esterni con contratti di prestazione professionale e/o lavoro autonomo di tipo occasionale, per svolgere attività connesse con gli obiettivi istituzionali, il cui costo è stato pari ad euro 168.000 (esclusi gli oneri di legge) a fronte di una spesa sostenuta nel 2017 pari a euro 0. La crescita è riconducibile soprattutto all'avvio della programmazione 2018-2020 e alle attività propedeutiche alla 17^a quadriennale d'arte, prevista per il 2020, da parte del nuovo Direttore artistico, nominato per il medesimo triennio,

previo esperimento di selezione pubblica, al quale è attribuito un compenso annuo lordo di euro 60.000.

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco delle consulenze attivate nel 2018 per fini istituzionali con l'indicazione della procedura utilizzata per l'affidamento, il criterio di aggiudicazione, il periodo dell'incarico, il compenso lordo previsto per il 2018 e la tipologia di pagamento utilizzata.

Tabella 4 - Incarichi di consulenza e collaborazione 2018 connessi con le attività istituzionali

Tipologia incarico	Procedura utilizzata per l'affidamento dell'incarico	Criterio di aggiudicazione	Periodo	Compenso lordo 2018	Tipologia pagamento
Incarico professionale di Direzione artistica	Procedura aperta		Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020	€ 60.000,00 lordi (compenso 2018) + rimborsi spese documentati per max 20.000 annui	Pagamento trimestrale
Incarico professionale di Curatore	Affidamento diretto	Incarico <i>intuitu personae</i> (di fiducia del Direttore artistico)	Dal 1° febbraio 2018 al 31 dicembre 2020	€ 30.000,00 lordi su base annua + rimborsi spese documentati per max 10.000 annui	Pagamento trimestrale
Immagine coordinata programmi <i>Q-Rated</i> e <i>Q-International</i> 2018-2019	Procedura negoziata ristretta	Offerta economicamente più vantaggiosa	Dal 30 marzo 2018 al 28 marzo 2020	€ 28.800,00 + IVA	Pagamento data fattura (emissione trimestrale)
Documentazione audio video e fotografica <i>Q-Rated</i> 2018	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Incarico annuale per i tre workshop in programma per il 2018	€ 15.600,00 + IVA e rimborso spese di trasferta per i <i>workshop</i> di Lecce e Torino	Pagamento data fattura (un acconto e un saldo per ogni <i>workshop</i>)
Servizio ufficio stampa	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 28 febbraio al 31 luglio 2018	€ 8.100,00 + IVA	Pagamento 30% alla firma e 70% a saldo
Servizio ufficio stampa	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 2 ottobre al 31 dicembre 2018	€ 7.000,00 +IVA	Pagamento 30% alla firma e 70% a saldo
Incarico di collaborazione occasionale	Affidamento diretto	Incarico <i>intuitu personae</i> (catalogatore professionale)	Dal 30 gennaio al 30 aprile 2018	€ 3.000,00 (al lordo della RA)	Pagamento 50% alla firma e 50% a saldo

Incarico di collaborazione occasionale	Affidamento diretto	Incarico <i>Intuitu personae</i> (catalogatore professionale)	Dal 21 dicembre 2018 al 30 aprile 2019	€ 2.500,00 (al lordo della RA)	Pagamento 50% alla firma e 50% a saldo
Fee Comitato scientifico <i>QInternational</i> 2018	Affidamento diretto	Accordo <i>Intuitu personae</i> (proposto dal Direttore artistico e deliberato dal Cda)	incarico per le due edizioni 2018	€ 1.000,00 netti (gettone annuale)	Pagamento annuale
Fee Comitato scientifico <i>QInternational</i> 2018	Affidamento diretto	Idem	incarico per le due edizioni 2018	€ 1.000,00 netti (gettone annuale)	Pagamento annuale
Fee Comitato scientifico <i>QInternational</i> 2018	Affidamento diretto	Idem	incarico per le due edizioni 2018	€ 1.000,00 netti (gettone annuale)	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Fee Comitato scientifico <i>QInternational</i> 2018	Affidamento diretto	Idem	incarico per le due edizioni 2018	€ 1.000,00 netti (gettone annuale)	Pagamento data fattura (emissione annuale)
<i>Fee Tutor Q-Rated</i> Roma 2018	Affidamento diretto	Accordo <i>Intuitu personae</i> (proposto dal Direttore)	Dal 2 al 4 luglio 2018	€ 1.500,00 netti (gettone annuale)	Pagamento data fattura
<i>Fee Tutor Q-Rated</i> Roma 2018	Affidamento diretto	Idem	Dal 2 al 4 luglio 2018	€ 1.500,00 netti (gettone annuale)	Pagamento al termine dell'incarico
<i>Fee Tutor Q-Rated</i> Roma 2018	Affidamento diretto	Idem	Dal 2 al 4 luglio 2018	€ 1.500,00 netti (gettone annuale)	Pagamento al termine dell'incarico
<i>Fee Tutor Q-Rated</i> Lecce 2018	Affidamento diretto	Idem	Dal 25 al 27 settembre 2018	€ 1.000,00 (incarico lavoro autonomo)	Pagamento data fattura
<i>Fee Tutor Q-Rated</i> Lecce 2018	Affidamento diretto	Idem	Dal 25 al 27 settembre 2018	€ 1.000,00 (al netto della RA 30% - incarico lavoro autonomo)	Pagamento al termine dell'incarico
<i>Fee Tutor Q-Rated</i> Lecce 2018	Affidamento diretto	Idem	Dal 25 al 27 settembre 2018	€ 1.000,00 (al netto della RA 30% - incarico lavoro autonomo)	Pagamento al termine dell'incarico
<i>Fee Tutor Q-Rated</i> Torino 2018	Affidamento diretto	Idem	Dal 10 al 12 dicembre 2018	€ 1.500,00 (al netto della RA 30% - incarico lavoro autonomo)	Pagamento al termine dell'incarico
TOTALE				168.000	

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Trasparenza e prevenzione corruzione

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 17 del 27 novembre 2017 un funzionario della Quadriennale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità.

Il Piano triennale relativo al periodo 2018-2020 è stato adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 12 del 23 novembre 2018.

Sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale le schede standard redatte dall'ANAC, funzionali alla predisposizione della relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

La Fondazione pubblica regolarmente le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale, secondo quanto disposto dall'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Compito istituzionale della Quadriennale è la promozione dell'arte contemporanea italiana, attraverso l'organizzazione e la gestione dell'esposizione quadriennale d'arte e delle iniziative ad essa collegate (manifestazioni culturali, attività di ricerca, di documentazione e di catalogazione e pubblicazioni).

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative realizzate dalla Quadriennale si rinvia alla relazione predisposta dal Direttore e allegata al rendiconto annuale. Si ritiene, comunque, utile ricordare alcune delle principali iniziative realizzate nel 2018.

Con la nomina del nuovo Direttore artistico, selezionato nel 2017 con procedura pubblica⁷, la Quadriennale ha dato avvio nel corso del 2018 alla nuova programmazione triennale 2018-2020⁸ con i due progetti principali: 1) progetto *Q-RATED* (Q-R) finalizzato a una mappatura dell'arte emergente sull'intero territorio nazionale; 2) progetto *Q-INTERNATIONAL* (Q-I) diretto al sostegno delle esperienze più significative all'estero di valorizzazione degli artisti italiani. Gli esiti di tali progetti costituiscono fonte di indagine curatoriale per la principale manifestazione d'istituto, l'Esposizione Quadriennale d'arte 2020⁹, la cui cantierizzazione preliminare è stata avviata con la delibera consiliare n. 9/2018. A tale proposito, la Fondazione ha fatto presente che per finanziare l'attività prevista per la 17^a quadriennale d'arte del 2020 (con una stima di circa 1,5 milioni di euro), sta continuando il percorso avviato con la 16a quadriennale, ovvero il reperimento esterno della totalità delle risorse necessarie tramite l'apporto di contributi, sponsorizzazioni finanziarie e tecniche.

Il progetto Q-R è, in particolare, un programma di formazione rivolto a giovani artisti e curatori che si propone il duplice obiettivo di fare della Quadriennale un ambito di ricerca attivo e costante, attraverso una attività seminariale su tutto il territorio nazionale che vuole favorire uno scambio di pratiche professionali e animare un dibattito costruttivo sull'arte contemporanea; mappare l'arte italiana emergente attraverso una modalità di bandi aperti ad

⁷ La selezione pubblica è stata avviata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 6 del 26 aprile 2017. L'incarico è stato affidato con delibera n. 14 del 27 novembre 2017, per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020. La nuova figura professionale del Direttore artistico è stata individuata al fine di progettare il percorso fino alla prossima edizione della manifestazione d'Istituto. In particolare, il progetto presentato dal Direttore artistico è articolato in due principali programmi di attività (*Q-Rated* e *Q-International*) e persegue l'obiettivo dell'Istituzione di essere *partner* attivo e propositivo nel sistema dell'arte italiano, stimolando il dialogo e lo scambio di idee sul territorio e aumentando la visibilità degli artisti italiani attraverso la loro promozione all'estero.

⁸ Le linee di indirizzo della programmazione per il 2018-2020 sono state adottate con delibera consiliare n. 1 del 2 marzo 2017.

⁹ Si rammenta che la 16a edizione della Quadriennale d'arte si è tenuta dal 13 ottobre 2016 all'8 gennaio 2017 con un totale di 28.507 visitatori.

artisti e curatori dai 23 ai 35 anni, che costituiscono il *target* del programma di formazione; Q-R si articola in un ciclo di tre *workshop* l'anno coordinati dal curatore, ciascuno della durata di tre giorni in diverse città italiane¹⁰.

Nel 2018 il primo *workshop* si è tenuto nella sede della Fondazione dal 3 al 5 luglio sul tema "Artista come curatore, curatore come artista". Hanno presentato domanda 92 candidati, di cui 61 artisti e 31 curatori. Sono stati selezionati 11 artisti e 3 curatori per un numero totale di 19 partecipanti (tra i curatori vi erano due gruppi da 4 e da 3 persone).

Il secondo *workshop* si è tenuto all'ex Conservatorio Sant'Anna di Lecce dal 25 al 27 settembre 2018 sul tema "Ricerche sensibili". Hanno presentato domanda 57 candidati, di cui 48 artisti e 9 curatori. Sono stati selezionati 10 artisti e 3 curatori, per un numero effettivo di 15 partecipanti (vi erano due gruppi costituiti da 2 persone ciascuno).

Il terzo *workshop* si è svolto al Museo d'arte contemporanea Castello di Rivoli, dal 10 al 12 dicembre 2018 sul tema "Il resto dell'immagine". Hanno presentato domanda 69 candidati, di cui 49 artisti e 20 curatori. Sono stati selezionati 10 artisti e 5 curatori, per un numero effettivo di 21 partecipanti (un gruppo di artisti è costituito da 7 persone).

A fine 2018, attraverso il progetto Q-R, la Fondazione ha monitorato 218 tra giovani artisti e curatori italiani, di cui 42 valutati durante le giornate dei *workshop*.

Il programma Q-I è un progetto di finanziamento con l'obiettivo di promuovere una maggiore presenza dell'arte italiana all'estero attraverso il sostegno a organizzazioni straniere che espongono artisti italiani. Il bando è rivolto a enti e istituzioni internazionali senza scopo di lucro che programmano attività espositive dedicate ad artisti del nostro Paese. I fondi stanziati da Q-I forniscono un sostegno rapido e preciso a costi organizzativi come spese di trasporto, viaggio e ospitalità degli artisti, pubblicazioni, traduzioni e noleggio di apparecchiature audio-video. Sono esclusi dal finanziamento importi relativi ai costi di produzione delle opere con l'obiettivo di offrire una proposta complementare a quella dell'*Italian Council* promossa dal Mibac. Il bando Q-I è pubblicato due volte l'anno (in primavera e in autunno). Ogni istituzione può fare domanda per un massimo di 12.000 euro.

¹⁰ Ogni *workshop* approfondisce tematiche rilevanti nel campo delle arti visive attraverso attività di laboratorio/didattica ed è condotto in qualità di *tutor* da tre importanti artisti e curatori provenienti dall'estero. I partecipanti sono selezionati attraverso bandi aperti, pubblicati sul sito della Quadriennale. Una prima selezione viene effettuata dal direttore artistico e dal curatore della Quadriennale, successivamente approfondita con i tutor internazionali di ciascun *workshop*.

I lavori dei *workshop* Q-R si svolgono a porte chiuse ma ricevono una significativa restituzione pubblica attraverso la pubblicazione sul canale *You tube* e sui canali *social* di video che documentano i lavori e le interviste a ciascun partecipante. L'iniziativa costituisce anche un'opportunità di ulteriore incremento per l'Archivio Biblioteca della Quadriennale (ArBiQ), attraverso i materiali che artisti e curatori fanno confluire.

Le candidature ricevute sono valutate da un Comitato scientifico. Nel 2018 il Comitato è composto dalla direttrice della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, dal Presidente di Palaexpo di Roma, dal direttore del MADRE - Museo d'arte contemporanea Donnaregina di Napoli e da un artista¹¹.

Parametri di sostenibilità economica

I dati a consuntivo espongono per il 2018 un costo complessivo delle attività (programmi Q-I e Q-R) e di curatela (costo curatore e oneri accessori Direttore artistico, il cui compenso è invece a carico dei residui dai precedenti esercizi 2016 e 2017) per totali euro 242.143 (di cui euro 72.659 di curatela ed euro 169.484 di attività).

Il costo complessivo è coperto con residui provenienti dagli esercizi 2016 e 2017 per euro 100.000 ed il restante euro 142.143 tramite sponsorizzazioni.

Nel 2018, la Fondazione ha reperito complessivamente sponsorizzazioni per un totale di euro 233.700. Ne segue che la Fondazione ha disponibile per il 2019 una dotazione di partenza di euro 91.557.

Per finanziare la seconda annualità dei programmi Q-R e Q-I e per coprire i costi 2019 di curatela (costo curatore e oneri accessori Direttore artistico), la Fondazione stima che dovrà reperire esternamente circa euro 150.586.

Al fine di integrare e potenziare l'attività di *fund raising*, l'Ente sta ipotizzando l'utilizzo di due strumenti previsti dallo statuto. Il primo è il Collegio dei Partecipanti (art. 10), organo consultivo del Cda che riunisce i privati (persone fisiche e giuridiche) interessati a partecipare all'indirizzo delle attività in cambio di conferimenti la cui misura minima e modalità sono decise dal Cda con proprio regolamento.

Il secondo è la disponibilità nel Cda di un posto da riservare a una persona giuridica pubblica, un ente territoriale e istituzionale, un organismo di diritto privato che, nel rispetto del proprio

¹¹ La prima edizione del bando (Spring 2018) è stata aperta dal 29 aprile all'11 giugno 2018. Sono pervenute 45 domande, di cui 11 sono state le organizzazioni straniere ammesse al finanziamento: *Almanac* (Londra), *Archive Kabinett* (Berlino), *Athens Biennial* (Atene), *Dallas Contemporary* (Dallas), *Forum Stadtpark* (Graz), *Institute of Contemporary Art* (Singapore), *Kunsthalle Sankt Gallen*, *Mostyn* (Llandudno, UK), *New Museum of Contemporary Art* (New York), *Point Centre for Contemporary Art* (Nicosia), *Van Abbemuseum* (Eindhoven).

La seconda edizione del bando (Fall 2018) è stata pubblicata il 1° ottobre 2018, è rimasta aperta fino al 4 dicembre 2018 ed è stata assegnata il 22 gennaio 2019. Sono pervenute 35 domande, sono state ammesse al finanziamento 9 organizzazioni: *Art Institute*, *Art and Design Academy of the FHNW Basel*; *Witte de With Center for Contemporary Art*, Rotterdam; *Izolyatsia Platform for Cultural Initiatives*, Kiev; *In extensor*, Clairmont Ferrand; *Artists Alliance Inc*, NY; *The Institute of Contemporary Art* di Boston; *Instabul Foundation for Culture and Art*, Instabul; *La Rada Independent Space for Contemporary Art*, Locarno; *Centre for Contemporary Art*, Tel Aviv.

mandato istituzionale, manifesti un interesse attivo per le finalità perseguite dalla Fondazione, con il versamento, quale quota di ingresso, di un contributo al patrimonio della Fondazione e di un contributo annuo al Fondo di gestione. È definita con delibera del Cda sottoposta ad approvazione del Mibac la misura minima della quota di ingresso prevista perché il partecipante “istituzionale” possa acquisire il diritto ad un rappresentante nel Consiglio di amministrazione.

Nell’ambito del settore dedicato alla ricerca e alla documentazione, la Fondazione ha continuato a sostenere l’attività svolta dal proprio archivio storico e dalla biblioteca, attraverso i quali mette a disposizione del pubblico un patrimonio documentario riguardante oltre 13.550 artisti del ‘900 e più di 25.000 pubblicazioni d’arte contemporanea. L’Archivio Biblioteca è stato impegnato nella gestione del materiale documentario inviato dai giovani artisti e curatori che hanno risposto ai tre bandi di Q-Rated (Roma, Lecce, Torino). La Quadriennale ha, inoltre, proseguito l’aggiornamento della banca dati ed il completamento della catalogazione del patrimonio bibliografico.

Sul piano dell’incremento del patrimonio, oltre ai consueti cambi librari con altre istituzioni e agli acquisti mirati, è pervenuta una piccola donazione libraria da parte di un collezionista/gallerista privato.

L’Archivio Biblioteca, infine, nel 2018 ha continuato ad assicurare il coordinamento editoriale del secondo volume dell’iniziativa editoriale “Nuovi Archivi del Futurismo” dal titolo “Manifesti programmatici”.

Nel 2018 l’Archivio Biblioteca ha potuto contare su un budget complessivo di euro 14.000 (di cui euro 11.500 a carico della Fondazione ed euro 2.500 coperti dal contributo *ad hoc* della Direzione Biblioteche del Mibac).

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale della Fondazione è regolata dal Codice civile e dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni. L'Ente non ha adottato un apposito regolamento. L'attività di approvvigionamento di beni e servizi della Fondazione si conforma, altresì, alle linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. È istituito presso l'Ente l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50; nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono pubblicati i bandi di gara e gli avvisi di esito di gara.

La Fondazione non aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. n. 488 del 1999 e ss.mm. e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 non solo perché non è tenuta secondo la normativa vigente, ma anche perché, secondo quanto riferito dall'Ente, *"la Fondazione ha, da un lato, un esiguo dimensionamento strutturale e un volume contenuto di affari e, dall'altro, per mandato e veste giuridica (trasformata da ente pubblico in fondazione di diritto privato benché in controllo pubblico) è chiamata a una efficienza e tempestività nella erogazione dei suoi servizi. Cio' premesso, per l'attività istituzionale, svolta spesso in collaborazione e co-produzione con altri partner, condivide di volta in volta gli elenchi di operatori economici. Si tratta di operatori economici specializzati nella erogazione di servizi e forniture in un settore di nicchia ed estremamente specialistico, quale quello delle arti visive contemporanee."*

L'Ente ha, altresì, dichiarato che garantisce il rispetto delle regole di concorrenza ed effettua la rotazione dei fornitori, a norma dell'art. 36 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (codice degli appalti), mettendo a confronto le offerte reperibili sul mercato e tenendo conto comunque dei parametri Consip.

Le categorie merceologiche abitualmente oggetto di servizi e forniture nell'ambito dell'attività istituzionale¹² sono le seguenti: grafica/comunicazione visiva, ufficio stampa, trasporto, montaggio, assicurazione di opere d'arte, pubblicazione di prodotti tipografici e editoriali, acquisto di spazi pubblicitari, documentazione fotografica e/o audiovideo di mostre e iniziative, noleggio di nuove tecnologie, allestimento degli ambienti espositivi, traduzione di testi, ospitalità in albergo o strutture analoghe, ristorazione/ catering.

¹² La Fondazione agisce da produttore di servizi culturali (mostre, formazione e sostegno agli artisti, servizi di documentazione, attività editoriale).

Per il funzionamento ordinario, invece, le categorie interessate sono le utenze (energia elettrica, telefonia mobile, telefonia fissa, canoni d'acqua, gas), le manutenzioni di locali e impianti, le pulizie, la locazione di magazzino, l'acquisto di materiali di consumo e macchine per ufficio, spese postali, l'assicurazione sede (furto e incendio, cristalli, responsabilità civile), l'acquisto di buoni pasto.

La Fondazione non ha mai indetto gare d'appalto sopra soglia (ovvero di rilevanza comunitaria). Negli ultimi anni non ha neanche indetto gare di lavori.

Nel 2018 la parte principale degli approvvigionamenti di beni e servizi della Fondazione è stata quella destinata all'assolvimento della funzione istituzionale con un impegno sotto il profilo finanziario di euro 107.200 mentre quella per il funzionamento è stata pari ad euro 96.005.

Il totale complessivo della spesa è stato di euro 203.205, come riportato nella tabella che segue, in cui sono evidenziati i contratti stipulati nel 2018 distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 5 - Attività negoziale 2018

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti 2018	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Composizione percentuale delle procedure adottate
Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. 50/2016)	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione	0	0	0,0
Dialogo competitivo	0	0	0,0
Procedure ristrette	1	28.800	14,2
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	0	0	0,0
Affidamento diretto	41	136.279	67,1
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	0	0	0,0
Altre procedure	6	31.858	15,7
Lavori in economia	4	6.268	3,1
Totale complessivo	52	203.205	100,0

Fonte: La Quadriennale

La complessiva attività di approvvigionamento della Fondazione nel 2018 è stata caratterizzata dalla stipulazione di 52 contratti di cui la maggior parte di importo sotto la soglia dei 40.000 euro affidati direttamente, come previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a). Nel 2018 è stata altresì adottata una procedura competitiva, previa pubblicazione del bando, per la selezione del Direttore artistico.

I lavori gestiti in economia si riferiscono alla manutenzione di locali e impianti della sede della Fondazione. Le altre procedure attengono all'attivazione delle utenze e ai piccoli acquisti (cancelleria, materiale vario).

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

I bilanci e l'ordinamento contabile

Il sistema contabile della Quadriennale si attiene ai principi dettati dal d.p.r. 27 febbraio 2003 n. 97 e dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il rendiconto generale è costituito dal rendiconto finanziario decisionale, dal rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico integrato dal quadro di riclassificazione, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Ad essi è allegata la relazione del Collegio dei revisori e quella del Presidente sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto, il Consiglio di amministrazione, entro il mese di novembre, delibera il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile il bilancio dell'esercizio.

Entro 15 giorni dalla deliberazione, il bilancio di previsione e il bilancio d'esercizio, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, sono trasmessi al Ministero vigilante ed al Mef, per l'approvazione che deve avvenire entro sessanta giorni dalla ricezione.

Il seguente prospetto riporta le date di approvazione del bilancio di previsione e consuntivo oggetto della presente relazione.

Tabella 6 - Estremi di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto

2018	Consiglio di amministrazione	MIBAC	Ministero dell'economia e finanze
Bilancio di previsione	Delibera n. 13 del 27 novembre 2017	Nota del 26 marzo 2018 prot. n. 834	Nota del 21 febbraio 2018 prot. n. 26894
Bilancio consuntivo	Delibera n. 1 del 26 marzo 2019	Nota del 17 giugno 2019 prot. n. 2.406	In corso di approvazione

La Fondazione ha adottato il piano dei conti integrato di cui al d.p.r. 4 ottobre 2013 n. 1324 avente ad oggetto il "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" ed ha provveduto alla classificazione per missioni e programmi della spesa in applicazione delle prescrizioni contenute nel d.p.c.m. 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Per quanto riguarda il contenimento di alcune tipologie di spesa, i risparmi conseguiti nel 2018 sono stati pari a 7.318 euro ed il relativo versamento nel bilancio dello Stato è stato attestato dal Collegio dei revisori (euro 711 relativi alle decurtazioni del 10 per cento dei compensi e gettoni dei consiglieri e dei revisori *ex art. 6 comma 3*, della legge n. 122 del 2010; euro 6.607 relativi alla riduzione dei consumi intermedi *ex art. 8 comma 3* del d.l. n. 95 del 2012 e art. 50 comma 3 del d.l. n. 66 del 2014).

Dati significativi della gestione

La tabella che segue riporta i sintetici dati finanziari ed economico patrimoniali.

Tabella 7 - Principali dati finanziari

	2017	2018
Avanzo finanziario	4.077	1.530
Avanzo/Pareggio economico	0	0
Patrimonio netto	36.039.162	36.039.162
Consistenza di cassa al 31/12	1.629.813	1.698.746
Avanzo di amministrazione	1.194.294	1.195.780

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati desunti dal bilancio.

In linea con il *trend* degli ultimi anni, anche nel 2018 la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione si mantiene in equilibrio. Il patrimonio netto resta invariato a oltre 36 ml, la consistenza finale di cassa cresce di circa euro 70.000 raggiungendo quasi 1,7 ml, l'avanzo di amministrazione, in lieve crescita rispetto all'anno precedente, si porta a quasi 1,2 ml ed infine l'esercizio chiude in pareggio economico come registrato nel 2017.

La tabella seguente riporta i dati della gestione finanziaria nel biennio 2017-2018.

Tabella 8 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	2017	2018	Var. ass.
ENTRATE ACCERTATE			
Entrate correnti	702.444	900.469	198.025
Entrate in c/capitale (riscossione di crediti)	924	1.000	76
Entrate per conto terzi e partite di giro	384.436	332.129	-52.307
TOTALE ENTRATE	1.087.804	1.233.598	145.794
SPESE IMPEGNATE			0
Spese correnti	698.367	896.163	197.796
Spese in c/capitale (indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio)	924	3.775	2.851
Uscite per conto terzi e partite di giro	384.436	332.129	-52.307
TOTALE USCITE	1.083.727	1.232.068	148.341
Avanzo/disavanzo/pareggio finanziario	4.077	1.530	-2.547

Fonte: Bilancio "La Quadriennale"

Nel 2018, rispetto al 2017, le entrate e le spese della Fondazione aumentano di circa euro 150.000 e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo in calo portandosi ad euro 1.530. La seguente tabella riporta per tipologia le entrate correnti negli esercizi 2017-2018.

Tabella 9 - Entrate correnti

	2017	2018	Var. ass.	Var. perc.
Trasferimenti correnti				
Trasferimenti dallo Stato	453.117	445.456	-7.661	-1,7
- di cui contrib. ord. Mibac	450.117	442.956	-7.161	-1,6
- contrib. Mibac per Archivio Biblioteca	3.000	2.500	-500	-16,7
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000	140.000	0	0,0
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469	77.469	0	0,0
Trasferimenti da altri enti pubblici	25.000	0	-25.000	-100,0
Totale trasferimenti correnti	695.586	662.925	-32.661	-4,7
Entrate extratributarie				
Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	0	222.700	222.700	
Proventi da servizi n.a.c.	758	844	86	11,3
Recuperi e Rimborsi diversi	6.100	3.000	-3.100	-50,8
Entrate per rimborsi di imposte (IVA a credito)	0	11.000	11.000	
Totale entrate extratributarie	6.858	237.544	230.686	3.363,8
Totale entrate correnti	702.444	900.469	198.025	28,2

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio

Nel 2018 le entrate correnti presentano un aumento di circa euro 200.000, rispetto all'esercizio precedente, e si portano ad euro 900.469 grazie alla registrazione di proventi derivanti da contratti di sponsorizzazioni per euro 222.700. I trasferimenti correnti si riducono del 4,7 per cento (da euro 695.586 ad euro 662.925). Tale variazione è da ricondursi sia alla contrazione del contributo ordinario del Mibac determinato per il 2018 in euro 445.456 (euro 453.117 nel 2017), di cui euro 442.956 a titolo di contributo ordinario (euro 450.117 nel 2017) ed euro 2.500 a titolo di contributo *ad hoc* per l'attività di catalogazione dell'Archivio Biblioteca (euro 3.000 nel 2017) e sia all'azzeramento dei contributi del CNR (euro 25.000 nel 2017). Il trasferimento della Regione Lazio di euro 140.000 e il contributo del Comune di Roma di euro 77.469 restano, invece, invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria.

Le entrate proprie, costituite dalle sole risorse connesse alle prestazioni dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale, continuano a presentare un valore contenuto (euro 844, euro 758 nel 2017).

La tabella che segue riporta le spese correnti impegnate negli esercizi 2017-2018. Si evidenzia che, a seguito dell'adozione nel 2018 del piano dei conti integrato, è stata operata una riclassificazione dei dati sul 2017.

Tabella 10 - Spese correnti

	2017	2018	Var. ass.
Personale	465.097	471.190	6.093
Imposte e tasse	21.763	26.650	4.887
Acquisto di beni e servizi*	189.560	384.133	194.573
Trasferimenti correnti	14.826	7.318	-7.508
Rimborsi e poste correttive	100	70	-30
Altre spese correnti	7.021	6.803	-218
Totale Spese Correnti	698.367	896.163	197.796

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio.

* Tale voce comprende le spese per gli organi, l'attività istituzionale e il funzionamento dell'Ente (escluso il personale).

Le spese registrano un incremento di euro 197.796 portandosi da euro 698.367 nel 2017 ad euro 896.163 nel 2018. Esse sono costituite principalmente dagli oneri per il personale (euro 471.190) seguite dalle spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi (euro 384.133); queste ultime in particolare determinano la rilevata crescita nel 2018 per effetto dei già evidenziati maggiori esborsi destinati all'avvio della programmazione della 17a quadriennale d'arte prevista per il 2020.

La tabella che segue riporta la ripartizione delle spese correnti tra spese di funzionamento e spese per attività istituzionale.

Tabella 11 - Ripartizione delle spese correnti in spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale

Spese correnti - Titolo I	2017	2018	Compos. Perc.	Var. ass.
Funzionamento	644.783	648.463	72,4	3.680
Attività istituzionale	53.584	247.700	27,6	194.116
Totale spese correnti	698.367	896.163	100,0	197.796

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Nel 2018 le spese di funzionamento, che assorbono il 72,4 per cento del totale delle spese correnti (82 per cento nel 2017), presentano un lieve incremento passando da euro 644.783 ad euro 648.463. Al riguardo sarebbe auspicabile l'incremento dei margini di autofinanziamento dell'Ente, considerato l'elevato ammontare delle spese di funzionamento, che nel 2018 supera di oltre il 30 per cento (il 25 per cento nel 2017) la contribuzione ordinaria statale (euro 445.456), ed incide nel rapporto di composizione per una quota (72,4 per cento) più che doppia rispetto alla spesa istituzionale.

Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico relativo agli esercizi 2017-2018.

Tabella 12 - Conto economico

	2017	2018	Var. ass.	Var. perc.
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	702.444	900.469	198.025	28,2
Proventi e corrispettivi per la produzione delle	6.858	237.544	230.686	3363,8
Altri ricavi e proventi	695.586	662.925	-32.661	-4,7
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	685.681	878.775	193.094	28,2
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.000	5.000	0	0,0
Costi per servizi	190.055	385.916	195.861	103,1
Costi per il personale	464.374	470.460	6.086	1,3
Ammortamenti e svalutazioni	4.077	4.261	184	4,5
Oneri diversi di gestione	22.175	12.638	-9.537	-43,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA	16.763	21.694	4.931	29,4
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Sopravvenienze passive e insuss. dell'attivo	0	- 44	-44	
Risultato prima delle imposte	16.763	21.650	4.887	29,2
Imposte dell'esercizio	16.763	21.650	4.887	29,2
Avanzo/Disavanzo/Pareggio dell'esercizio	0	0	0	0,0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio.

Il valore della produzione cresce del 28,2 per cento passando da euro 702.444 ad euro 900.469 grazie ai maggiori "proventi e corrispettivi" (da euro 6.858 ad euro 237.544); gli "altri ricavi e proventi", cui sono imputati i contributi pubblici dell'esercizio registrano una flessione di circa euro 33.000 e si assestano ad euro 662.925.

Analoga è la dinamica per i costi della produzione, che si portano ad euro 878.775 (+ 28,2 per cento rispetto all'esercizio precedente) per effetto soprattutto dei maggiori oneri sostenuti per i servizi che raddoppiano passando da euro 190.055 ad euro 385.916, come riportato nella tabella che segue. In particolare, si rileva l'aumento dei costi connessi con l'attività istituzionale di cui si è dato conto in precedenza (da euro 41.084 ad euro 247.700).

Tabella 13 - Costi per servizi

	31/12/2017	31/12/2018	Variaz. Ass.
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	16.089	13.096	-2.993
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi,	41.084	247.700	206.616
Utenze e canoni	51.900	38.316	-13.584
Utilizzo beni di terzi	2.196	2.196	0
Manutenzione ordinaria e riparazioni	25.179	36.000	10.821
Prestazioni professionali e specialistiche	14.000	22.280	8.280
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	13.000	18.525	5.525
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	19.586	1.000	-18.586
Premi di assicurazione	7.021	6.803	-218
Totale	190.055	385.916	195.861

Fonte: "La Quadriennale"

Le imposte dell'esercizio si riferiscono ai versamenti IRAP dovuti dalla Fondazione ed ammontano a euro 21.650.

L'esercizio si chiude con un pareggio economico, come l'esercizio precedente.

Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale negli esercizi 2017-2018.

Tabella 14 - Stato patrimoniale

	2017	2018	Var. perc.	Var. ass.
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	34.891.071	34.889.585	0,0	-1.486
Immobilizzazioni materiali	34.844.818	34.813.332	-0,1	-31.486
- Impianti e macchinari	17.452	17.994	3,1	542
- Mobili e macchine d'ufficio	14.467	12.439	-14,0	-2.028
- Archivio biblioteca (patrimonio indisponibile)	34.812.899	34.812.899	0,0	0
Immobilizzazioni finanziarie	46.253	46.253	0,0	0
2) crediti verso altri (fondo acc. tfr al 31.12.)	45.427	45.427	0,0	0
4) crediti finanziari diversi	826	826	0,0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	2.052.771	2.232.954	8,8	180.183
II Residui attivi	422.958	534.209	26,3	111.251
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	292.469	164.300	-43,8	-128.169
5) crediti verso altri	130.489	369.909	183,5	239.420
IV Disponibilità liquide (depositi bancari)	1.629.813	1.698.745	4,2	68.932
TOTALE ATTIVO	36.943.842	37.122.539	0,5	178.697
PATRIMONIO NETTO	36.039.162	36.039.162	0,0	0
Fondo di dotazione	34.812.899	34.812.899	0,0	0
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.226.263	1.226.263	0,0	0
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	0	0	0,0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	325.715	355.061	9,0	29.346
DEBITI (diversi)	578.964	728.315	25,8	149.351
TOTALE PASSIVITA'	904.679	1.083.376	19,8	178.697
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	36.943.842	37.122.539	0,5	178.697

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio.

Anche nel 2018 il patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, resta invariato ad euro 36.039.162. La sua significativa consistenza è dovuta all'iscrizione in esso del valore dei fondi archivistici e librari di proprietà della Fondazione (stimato in 34.812.899 euro)¹³.

Rispetto all'anno precedente, le attività registrano un aumento dello 0,5 per cento passando da euro 36.943.842 ad euro 37.122.539, ascrivibile sostanzialmente ai maggiori residui attivi che si portano da euro 422.958 ad euro 534.209 per effetto dei maggiori crediti vantati "verso altri" che passano da euro 130.489 ad euro 369.909.

Le immobilizzazioni restano stabili a 34,9 milioni di euro. Esse sono rappresentate per lo più dalle immobilizzazioni materiali in cui è iscritto, a partire dal rendiconto del 2008, a titolo di patrimonio indisponibile il valore dell'archivio biblioteca in quanto bene sottoposto a tutela (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in euro 34.812.899).

L'attivo circolante cresce dell'8,8 per cento (da euro 2.052.771 ad euro 2.232.954) per effetto, come già evidenziato, dei maggiori residui attivi che, come si evince dal prospetto che segue, nel 2018 si incrementano soprattutto per i crediti derivanti dai contratti di sponsorizzazione stipulati in corso di esercizio.

Tabella 15 - Residui attivi

	Residui attivi	31/12/2017	31/12/2018	Var. ass.
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	Contributo Regione Lazio	140.000	0	-140.000
	Contributo Comune di Roma	77.469	89.300	11.831
	Contributi di altri Enti pubblici	75.000	75.000	0
	Totale	292.469	164.300	-128.169
Crediti verso altri	Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	203	0	-203
	Proventi da servizi	70	123	53
	Proventi da sponsorizzazioni	60.000	232.700	172.700
	Rimborsi spese di personale	11.994	14.634	2.640
	Entrate da rimborsi IVA a credito	0	11.000	11.000
	Altre imposte in c/capitale	0	149	149
	Partite di giro	58.222	111.302	53.080
Totale	130.489	369.909	239.420	
	Totale residui attivi	422.958	534.209	111.251

Fonte: Bilancio "La Quadriennale"

Le disponibilità liquide sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'Istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio raggiungono euro 1.698.746.

¹³ Di cui euro 34.597.454 dell'archivio biblioteca, euro 42.256 dell'archivio Bertocchi, euro 99.336 dell'archivio La Cava ed euro 73.853 dell'archivio Drei.

Le passività crescono, rispetto all'anno precedente, del 19,8 per cento (da euro 904.679 ad euro 1.083.376) a causa di una crescita dei debiti da euro 578.964 ad euro 728.315, di cui euro 477.673 riconducibili all'attività istituzionale (euro 341.923 derivanti dall'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, mostre e convegni ed euro 135.750 per spese per relazioni pubbliche, attività editoriale e Archivio Biblioteca).

La voce "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2018, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti. Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2018 è pari ad euro 355.061.

Si fa, altresì, presente che La Quadriennale non detiene alcuna partecipazione societaria.

Situazione amministrativa

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa negli esercizi 2017-2018.

Tabella 16 - Situazione amministrativa

	2017	2018	Var. ass.
Fondo cassa all'1.1	2.317.357	1.629.813	-687.544
Riscossioni c/residui	746.508	222.028	-524.480
Riscossioni c/competenza	784.164	900.276	116.112
Totale riscossioni	1.530.672	1.122.304	-408.368
Pagamenti c/residui	1.310.345	262.570	-1.047.775
Pagamenti c/competenza	907.871	790.801	-117.070
Totale pagamenti	2.218.217	1.053.371	-1.164.846
Fondo cassa al 31.12	1.629.813	1.698.746	68.933
Residui attivi esercizi precedenti	119.319	200.887	81.568
Residui attivi dell'esercizio	303.639	333.322	29.683
Totale residui attivi	422.958	534.209	111.251
Residui passivi esercizi precedenti	682.621	604.074	-78.547
Residui passivi dell'esercizio	175.856	433.100	257.244
Totale residui passivi	*858.477	**1.037.174	178.697
Avanzo di amministrazione al 31.12	1.194.294	1.195.780	1.486

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio.

*L'ammontare è costituito da euro 578.964, debiti (diversi) indicati nello stato patrimoniale, e da euro 279.513 relativi all'accantonamento di Tfr - a partire dal 2006 - rinvenibile nel rendiconto finanziario.

** L'ammontare è costituito da euro 728.315, debiti (diversi) indicati nello stato patrimoniale, e da euro 308.859 relativi all'accantonamento di Tfr - a partire dal 2006 - rinvenibile nel rendiconto finanziario.

Nel 2018 l'avanzo di amministrazione presenta una lieve variazione, da euro 1.194.294 ad euro 1.195.780.

Al 31 dicembre la consistenza di cassa registra un incremento di euro 68.933 (da euro 1.629.813 di inizio anno ad euro 1.698.746) per effetto delle maggiori riscossioni (euro 1.122.304) rispetto all'ammontare dei pagamenti (euro 1.053.371).

La consistenza dei residui attivi, che corrisponde ai crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, nel 2018 si incrementa di euro 111.251 raggiungendo, come già riferito in precedenza, euro 534.209 (sono costituiti per euro 164.300 da contributi vantati nei confronti del Comune di Roma e del Cnr).

La massa dei residui passivi cresce in valore assoluto di euro 178.697 portandosi ad euro 1.037.174, riferiti soprattutto alla competenza (da euro 175.856 ad euro 433.100).

Sul punto la Corte rinnova l'invito all'Ente ad effettuare una verifica costante della presenza delle condizioni formali e sostanziali che giustifichino la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Quadriennale di Roma è nata con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea italiana mediante l'esposizione quadriennale d'arte e la promozione delle iniziative culturali che ad essa sono collegate.

In data 20 marzo 2018 la Fondazione ha stipulato un accordo con il Mibac per la valorizzazione dell'ex Arsenale Pontificio a Ripa Grande, complesso monumentale a Porta Portese-Trastevere, che, dopo la ristrutturazione - presumibilmente nel secondo semestre 2022 - diventerà la sede della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione ed il Presidente hanno terminato l'incarico, compreso il periodo in regime di *prorogatio*, in data 24 maggio 2019.

Il Collegio dei revisori ha terminato l'incarico l'8 giugno 2019. Allo stato attuale risultano ancora in corso le procedure di rinnovo degli organi; la spesa complessiva sostenuta per i compensi degli organi nel 2018 ammonta ad euro 13.096.

L'incarico di Direttore generale è affidato dal 2009 con rinnovi quadriennali ad una dipendente della Fondazione a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, il cui attuale mandato scadrà il 30 giugno 2020. Al riguardo questa Corte raccomanda di esperire in tempi utili apposita procedura comparativa per la nomina del nuovo Direttore.

Al 31 dicembre 2018 le unità di personale in servizio a tempo indeterminato, compresa l'unica unità dirigenziale che svolge anche le funzioni di Direttore, sono 9 (1 unità in più, rispetto al 2017) e 1 a tempo determinato (1 unità in meno, rispetto al 2017); il relativo costo è pari ad euro 470.940 (euro 464.374 nel 2017).

Nel 2018 la Fondazione ha dato avvio alla programmazione per il 2018-2020 e alle attività propedeutiche alla 17^a quadriennale d'arte, prevista per il 2020, con la supervisione del Direttore artistico, nominato per il medesimo triennio, previa selezione pubblica, al quale è riconosciuto un compenso annuo lordo di euro 60.000. In particolare, su iniziativa del Direttore artistico, sono stati affidati incarichi di consulenza esterna per un ammontare di euro 108.000. Sotto il profilo dell'attività negoziale, l'acquisizione di beni e servizi della Fondazione nel 2018 è ammontata complessivamente ad euro 203.205, per un totale di 52 contratti, di cui la maggior parte, sotto la soglia dei 40.000 euro, affidati direttamente.

Anche nell'esercizio in esame la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione è risultata in equilibrio, in linea con il *trend* degli ultimi anni. L'Ente nel 2018 presenta un patrimonio netto di oltre 36 ml, una consistenza di cassa che raggiunge quasi 1,7 mln, un avanzo di amministrazione (stabile rispetto al 2017) di 1,2 ml, un modico avanzo finanziario (euro 1.530) ed un conto economico che chiude in pareggio.

Le entrate correnti crescono del 28,2 per cento, passando da euro 702.444 ad euro 900.469 grazie alla registrazione di proventi derivanti dalle sponsorizzazioni per un ammontare di euro 222.700. I contributi pubblici calano da euro 695.586 nel 2017 ad euro 662.925 nel 2018, soprattutto per il venir meno dei contributi del CNR pari ad euro 25.000.

Le entrate proprie, costituite dalle sole risorse connesse alle prestazioni dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale, continuano a presentare un valore contenuto (euro 844, euro 758 nel 2017).

Al riguardo sarebbe auspicabile l'incremento dei margini di autofinanziamento dell'Ente, considerato l'elevato ammontare delle spese di funzionamento, che nel 2018 supera di oltre il 30 per cento (il 25 per cento nel 2017) la contribuzione ordinaria statale (euro 445.456), ed incide nel rapporto di composizione per una quota (72,4 per cento) più che doppia rispetto alla spesa istituzionale.

La consistenza dei residui attivi nel 2018 si incrementa di euro 111.251 raggiungendo euro 534.209 (sono costituiti per euro 164.300 da contributi vantati nei confronti del Comune di Roma e del CNR).

Anche la massa dei residui passivi cresce in valore assoluto di euro 178.697 portandosi ad euro 1.037.174, riferiti soprattutto alla competenza (da euro 175.856 ad euro 433.100). Sul punto la Corte ribadisce l'invito all'Ente ad effettuare una verifica costante della presenza delle condizioni formali e sostanziali che giustificano la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

